



il giornale dello Spinone

N° 20 - Gennaio 2009

20° TROFEO ANGELO MASSIMINO

di Luca Massimino

Quattro giorni di prove e Raduno per Spinoni e Bracchi italiani dal 19 al 22 dicembre nel viterbese.

Giuvinot vince il Trofeo Massimino e si qualifica miglior Spinone della manifestazione.

Ventesimo appuntamento dei continentalisti italiani nei terreni del viterbese per onorare la memoria di Angelo Massimino, grande cacciatore e cinofilo.

Si potrebbe definire enfaticamente “un appuntamento con la storia” se si pensa alla prima edizione disputata due decenni fa tra gli uliveti di Vetralla, sede storica della manifestazione per 17 anni sotto l’abile regia di Luigi De Simoni. Quanti turni, quante ferme, quanti riporti in prossimità delle feste natalizie. Le prime edizioni si correavano addirittura tra Natale e Capodanno.

Dopo 17 anni, per questioni logistiche dovute alla carenza dei terreni, la prova si è spostata a Borghetto nelle vicinanze di Civitacastellana, sempre in provincia di Viterbo, ospiti di Tirio Profili che mette a disposizione l’azienda con al suo interno la Casa di caccia, l’agriturismo ed il ristorante. Ideale la vicinanza con l’autostrada del sole a Magliano Sabino.

Dopo queste note d’introduzione, passiamo ai fatti con quattro giornate di prove, di cui tre con selvatico abbattuto.

Quest’anno – proprio per consacrare maggiormente l’avvenimento – la SABI ed il CISp hanno concesso il Raduno nazionale in programma sabato 20 dicembre, giudicato da

Giorgio Pace per i Bracchi italiani, da Maria Grazia Poli per gli Spinoni maschi e da Claudio Lombardi per le femmine.

Efficiente l’organizzazione curata da Marco Ciarrafonti per l’Arcicaccia e il Gruppo Cinofilo Capitolino e da Ottavio Mencio Delegato CISp per il Lazio.

Si sono avvicendati in giuria Giovanni Barbieri, Sergio Bianconi, Mario Di Pinto, Claudio Lombardi, Sergio Marchetti, Luca Massimino e Raffaele Pozzi. Gli stessi giudici hanno svolto anche la funzione di sparatore (ed è un accorgimento determinante per la riuscita tecnica dell’azione e per limitare la presenza di persone sui terreni).

Nel prologo di venerdì – finalmente sotto il sole – spicca la Riserva di CAC assegnata da Massimino a Gimmy dell’Adige di Evangelisti condotto da Tognolo in virtù di eccellente prestazione e bellissimo punto con grande correttezza.

MB per Gel di Morghengo di Tirotti nella batteria di Lombardi.

Sabato è stata forse la giornata clou con prova, Raduno e “combinata” per il miglior Spinone.

Sei batterie e grosso sforzo organizzativo anche per la brevità della giornata.

Ferentum Lato, il maschio roano di Prati, fresco del titolo di Campione

Assoluto, strappa il cartellino a Raffaele Pozzi che lo definisce un grandissimo cane da caccia commentando una grande azione, ferma perentoria e riporto immediato, gioioso. (Peccato averlo visto alla prova per un solo giorno!). Nella stessa batteria Prati conduce al 3°Ecc Ferentum Ira di Fanti.

Nella batteria di Bianconi 2°Ecc per Ferentum Nemo di China condotto da Tirotti che si guadagna il MB anche con Epithelium Icaro di Amadori ed ancora con Gel. Al 3°Ecc Dea di Aldo Brachini, altro soggetto proveniente dalla Maremma.

Nella sua batteria Massimino assegna il 2°Ecc ad un tipico ed espressivo Davidensi’s Cobra di Servillo condotto da Marcello Davide.

Da ultimo nella batteria di Lombardi Giuvinot – Derby winner 2007 di proprietà di Isabella Maeder – si aggiudica il 2°Ecc condotto da Vinicio Tognolo.

Nemmeno il tempo di mangiare un panino ed inizia il Raduno con una trentina di soggetti iscritti per ciascuna razza.

Nelle femmine vince la b.a. Milla del Pratomagno di Barbara Gluckert davanti alla r.m. Gipsy dell’Arrone di Matilde Capparoni.

Affollata la classe lavoro maschi b.a. vinta da Ludstar Bartolomeo della signora Letkova.

Rapidi calcoli ed otto soggetti classificati in combinata di cui 5 con doppia qualifica di Eccellente e oltre. Il trofeo messo in palio da Pietro Antonellini è vinto da Ferentum Lato di Prati: per lui CAC in prova e 1°Ecc in raduno che precede Giuvinot col 2°Ecc in prova e la Ris. di CAC in Raduno. Terzo gradino per Ferentum Ira qualificata 3°Ecc in prova e CAC in Raduno. Seguono Dea di Brachini con il 3°Ecc in prova e la Ris. di CAC in Raduno e Davidensi's Cobra con il 2°Ecc in prova e l'Ecc in Raduno.

Si scende leggermente di tono con Ferentum Nemo: per lui 2°Ecc in prova e 2°MB in Raduno. Poi doppio MB per Gel di Morghengo ed Epithelium Icaro.

Sabato sera la cena sociale con la presenza di una cinquantina di cinofili e premiazione dei vincitori delle precedenti 19 edizioni del Trofeo Massimino.

Purtroppo qualcuno non è più tra noi come Carlo Sardelli vincitore di 3 edizioni.

Abbiamo salutato con grande piacere il top winner Leonardo Antonielli con 4 successi, Pierluigi

China con 3 vittorie ottenute con tre cani diversi, Giancarlo Prati, Augusto Antonellini vincitore della prima edizione e Maria Cristina Caserta dell'ultima, cioè nel 2007.

Ci ha fatto commuovere la presenza di Pietro Antonellini storico amico di Angelo Massimino. Greditissima la poesia commemorativa da lui composta.

Ovviamente non potevano mancare il Presidente del CISp Marco Lozza e il vice Presidente Emidio Rusticali. A loro un grazie di cuore.

Domenica terza giornata con l'assegnazione del Trofeo Massimino. Cinque batterie in campo.

Nella batteria di Di Pinto tris di Spinoni: vince con l'Ecc Giuvinot davanti all'immenso Falco di Morghengo di Lozza. Greditissimo 3°Ecc per la giovanissima Lulù dell'Adige del giudice pugliese Giovanni Capone.

Nella batteria di Barbieri, Brachini porta al 2°Ecc Dante già campione di caccia dell'Arcicaccia.

MB per l'esordiente Emmaclara di Paolo Rossi.

Nella sua batteria Massimino premia con il 2°Ecc Ferentum Ira, condotta

da Di Gregorio. MB per Davidensi's

Ciro del calabrese D'Arrigo. Pozzi assegna il 3°Ecc a Davidensi's

Cobra e il MB a Enne di Polacci. Ancora conteggi e Giuvinot di Isabella Maeder è il 20°vincitore del Trofeo Massimino davanti a Ferentum Ira e Davidensis Cobra a pari merito.

Lunedì ultimo atto.

Tre batterie sul terreno e Massimino assegna il 3°Ecc ad Artù della Becca di Garanzini mentre la batteria di Pozzi è vinta da Ferentum Nemo con l'Ecc.

MB per Omero di Nisida di Polimeni.

Cala il sipario e Giuvinot vince senza ulteriori fatiche anche il 9°Trofeo Ferentum Omero per il migliore Spinone della manifestazione.

Tecnicamente una prova riuscita "alla grande" per i terreni stupendi che hanno sopportato le piogge torrenziali dell'ultimo periodo e selvaggina di qualità. Grande l'importanza del riporto e della solidità della ferma come più volte sottolineato dai giudici nelle relazioni.

Appuntamento per tutti all'edizione 2009.



Giuvinot di Francesco Miccio e Isabella Maeder, vincitore del Trofeo Massimino e miglior Spinone della manifestazione